

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00060110

ESC - Ente schedatore S76

ECP - Ente competente S118

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

ROZ - Altre relazioni 0500060110

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare maggiore

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia VR

PVCC - Comune Verona

PVL - Altra località Avesa (frazione)

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Maria di Camaldoli

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1300
DTSF - A	1399
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1400
DTSF - A	1499
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito veneto
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra di Avesa
MIS - MISURE	
MISU - Unità	m.
MISL - Larghezza	2.60
MISP - Profondità	1.30
MISN - Lunghezza	2.80
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Perdita di policromia
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Altare.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Da Lisca avanza l'ipotesi che in origine l'altare fosse collocato in un'abside, demolito in occasione dei restauri cinquecenteschi. L'esterno della muratura di fondo della chiesa non mostra tuttavia tracce di discontinuità nei corsi in pietra e le iscrizioni del 1562 e 1571 relative ai lavori, non accennano ad un'abside. La decorazione a fresco, risalente al 1562, del muro di fondo si sovrappone a un precedente intonaco ed è stata eseguita quando alla parete già era addossato l'altare maggiore gotico, di cui contornava la sagoma, ancora visibile rimuovendo la pala di M.A. Bassetti. Pertanto è

NSC - Notizie storico-critiche

quando venne posta quest'ultima, nel 1627 - 28, che l'altare fu staccato dal muro e risistemato nella forma presente. Nella precedente disposizione l'attuale paliotto - come e' stato notato da Meneghin e come mostra la sagoma sulla parete - era un dossale al di sopra della mensa. La silhouette indica inoltre che il dossale recava alla sommita' tre edicole. Solo quella al centro dell'altare attuale, con il Cristo Morto, vi si trovava ai tempi di Da Lisca, mentre le altre poggiavano su una balaustra presbiteriale, ora non piu' esistente. Negli anni '70 del novecento il tabernacolo murale quattro- centesco che era posto sulla parete destra del presbiterio e stato staccato e posto sulla mensa. I rilievi che possono essere collegati al dossale gotico (paliotto piu' cinque edicole) sono stati datati al XV secolo da L. Simeoni, alla fine del XIV da L. Magagnato, che li assegna a scultore prossimo ad Antonio da Mestre, mentre G. Mazzi rileva i legami del paliotto con la cornice lignea del polittico della Trinita', firmato e datato da Turone di Maxio da Cammago nel 1360. Nell'opera devono essere distinte due diverse mani: la prima ha eseguito il paliotto e l'Angelo Annunciante, la cui veste e acconciatura si ritrovano nella pittura veronese tra il XIV e XV secolo (Annunciazione di Martino da Verona in S. Stefano); alla seconda mano, che cura assai meno i dettagli, va riferita la Vergine Annunciata e il Cristo Morto, nonche' altre due edicole con santi monaci attualmente (1988) poste in nicchie nella parete destra del presbiterio

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

ArchFotSBASVENETO60940494

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

relazione

FNTD - Data

1923/ 1927

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

DA LISCA A.

BIBD - Anno di edizione

1909

BIBH - Sigla per citazione

00002946

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

SIMEONI L.

BIBD - Anno di edizione

1909

BIBH - Sigla per citazione

00000560

BIBN - V., pp., nn.

p. 367

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Magagnato L.

BIBD - Anno di edizione	1962
BIBH - Sigla per citazione	00004429
BIBN - V., pp., nn.	p. 71
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 84
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	MAZZI G.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBH - Sigla per citazione	00003862
BIBN - V., pp., nn.	p. 31
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	MENEGHIN V.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00002948
BIBN - V., pp., nn.	pp. 201 - 204
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 204 - 207
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	ROGNINI C.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00002951
BIBN - V., pp., nn.	V. I, pp. 241 - 242
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	dati non pubblicabili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1988
CMPN - Nome	Brownell P. C.
FUR - Funzionario responsabile	Pietropoli F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bottini C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)